



Lunedì 18/03/2024

Precompilata: nuovo canale tra Inps e Entrate per comunicare i dati dei precettori dell'assegno unico e universale

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Con atto congiunto del 13 marzo, siglato dall'Inps e dall'Agenzia delle Entrate, sono state definite le modalità con cui l'ISTITUTO dovrà comunicare all'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA, ai fini della predisposizione della dichiarazione dei redditi precompilata, i dati relativi ai figli a carico per i quali è stato riconosciuto l'Assegno unico e universale (AUU).

Per ciascun percettore dell'AUU al quale sia stata corrisposta almeno una mensilità della prestazione nel corso dell'anno solare di riferimento, analogamente alle informazioni indicate nel prospetto dei familiari a carico presente nella Certificazione Unica, l'Inps comunicherà esclusivamente:

- il codice fiscale del percettore dell'AUU;
- il codice fiscale dei figli a carico, minori di 21 anni per i quali è stato riconosciuto l'assegno;
- se disponibile, il codice fiscale dell'altro genitore.

L'ISTITUTO comunicherà inoltre il numero di mesi dell'anno per cui è stato versato l'assegno e la ripartizione percentuale tra i genitori in questi mesi.

Le comunicazioni dovranno contenere esclusivamente i dati relativi ai soggetti per i quali l'Inps ha verificato la genitorialità nell'ANPR ovvero nel nucleo familiare indicato nella DSU. La percentuale di carico fiscale dei familiari corrisponde a quella dichiarata dai genitori nella DSU oppure, in assenza di ISEE, a quella indicata nella domanda per il riconoscimento dell'Assegno Unico e Universale.

Per il 2023 non sono invece da comunicare all'Agenzia delle entrate i dati relativi ai soggetti per i quali la domanda di riconoscimento dell'AUU è presentata dallo stesso minore di ventuno anni, oppure dal tutore o dal genitore adottivo o affidatario.

Il termine ultimo per la trasmissione delle comunicazioni è il 16 marzo dell'anno successivo all'anno d'imposta di riferimento.

<https://www.agenziaentrate.gov.it>